



COMUNE DI SULZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 160 DEL 19/12/2025

OGGETTO: PATROCINIO LEGALE INERENTE PROCEDIMENTO A CARICO DI UN DIPENDENTE COMUNALE (ART. 59 CCNL 16/11/2022) IMPEGNO DI SPESA - CIG [B9B8E2793F].

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

RICHIAMATI:

- il decreto sindacale n. 3 del 14/06/2024 di nomina della sottoscritta a Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria;
- la deliberazione C.C. n. 6 del 25/02/2025, esecutiva nelle forme di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la deliberazione C.C. n. 7 del 25/02/2025, esecutiva nelle forme di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;
- la deliberazione G.C. n. 20 del 24/03/2025, recante: "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027.";

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 59 "Patrocinio legale" del C.C.N.L. EE.LL del 16.11.2022 che prevede quanto segue:

1. L'ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa, ivi inclusi quelli relativi alle fasi preliminari e ai consulenti tecnici, per tutti i gradi di giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, con l'eventuale ausilio di un consulente.

2. Qualora il dipendente, sempre a condizione che non sussista conflitto d'interesse, intenda nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia in sostituzione di quello messo a disposizione dall'Ente o a supporto dello stesso, vi deve essere il previo comune gradimento dell'Ente e i relativi oneri sono interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole dei procedimenti di cui al comma 1 e, nell'ambito di un procedimento penale con sentenza definitiva di assoluzione o decreto di archiviazione per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla legge come reato, l'Ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dipendente non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse, anche solo potenziale.

Resta comunque ferma la possibilità per il dipendente di nominare un proprio legale o consulente tecnico di fiducia, anche senza il previo comune gradimento dell'Ente.

In tale ultimo caso, anche ove vi sia la conclusione favorevole del procedimento, i relativi oneri restano interamente a suo carico.

3. L'assistenza di cui ai commi 1 e 2 è garantita altresì per i procedimenti costituenti condizioni di procedibilità nei giudizi di responsabilità.

4. In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio.

5. La disciplina del presente articolo non si applica ai dipendenti assicurati ai sensi dell'art. 58 (copertura assicurativa), comma 6 con riferimento alla responsabilità civile.

6. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 28 del CCNL del 14/09/2000.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 16/10/2025 con la quale:

- viene dato atto che l'Ente, anche sulla base di quanto dichiarato dal dipendente ha potuto acquisire i contenuti del contenzioso e accertare l'assenza di conflitto di interesse tra gli atti compiuti dal dipendente medesimo e questa amministrazione;
- che il legale per la difesa proposto dal dipendente è di gradimento anche dell'Ente;
- che gli atti e i fatti che costituiscono oggetto del procedimento civile sono stati posti in essere dal dipendente in questione nell'espletamento del proprio servizio e nell'adempimento dei propri compiti istituzionali;
- ritenuta la sussistenza di tutte le condizioni previste dal citato art. 59 del CCNL del 16.11.2022 per l'adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che per i motivi sopra enunciati la Giunta comunale con la suddetta deliberazione n. 82 del 16/10/2025:

- Concede il patrocinio legale al dipendente sottoposto al procedimento civile N. 1217/2025 presso il Tribunale di Brescia;
- esprime in via preliminare il proprio gradimento, ai sensi dell'art. 59 del CCNL del 16.11.2022, alla nomina dell'Avv. Sabrina Moglia, con studio legale in Brescia, via XX Settembre n. 8, quale legale di fiducia proposto dal proprio dipendente, a carico del quale è stato promosso il sopracitato procedimento;
- prende atto del preventivo trasmesso dal suddetto legale, per una spesa complessiva di € 8.754,72 comprese CPA ed IVA, che trova copertura nel capitolo 142-1 tit. 01.11_1.03 del bilancio 2025/2027 annualità 2025, che presenta la sufficiente disponibilità;
- anticipa le somme a titolo di spese legali, ferma restando l'eventuale rivalsa, per gli oneri sostenuti per la difesa, nell'ipotesi in cui il procedimento nei confronti del dipendente abbia accertato la sussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa grave.

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 07.08.1990 n. 241, del DPR 16.04.2013 n. 62, nonché dell'art. 16 del d.lgs. 31.03.2023 n. 36;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO delle premesse sopra richiamate;
2. DI IMPEGNARE la somma di euro 8.754,72 comprensive di IVA e cassa, necessaria per la prestazione di cui trattasi in favore dell' Avv. Sabrina Moglia con studio legale in Brescia, via XX Settembre n. 8 p.IVA 03093220980;
3. DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 8.754,72 comprensive di IVA e cassa, al Cod. 142-1 tit. 01.11_1.03 del Bilancio pluriennale 2025-2027 approvato;
4. DI DICHIARARE che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 2025;
5. DI DARE ATTO di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del TUEL;
6. DI COMUNICARE copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività dello stesso, all'Avv. Sabrina Moglia con studio legale in Brescia, via XX Settembre n. 8 p.IVA 03093220980e all'Ufficio Ragioneria;
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TU;
8. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale ai sensi del d.lgs n. 267/2000;
9. Il codice AUSA del Comune di Sulzano è 0000239029;
10. DI DARE ATTO che resta ferma l'eventuale rivalsa, per gli oneri sostenuti per la difesa, nell'ipotesi in cui il procedimento nei confronti del dipendente, si concluda una sentenza di che abbia accertato l'elemento psicologico del dolo o della colpa grave;
11. DI DARE ATTO che ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché, nei tempi e modi di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;
12. DI DARE ATTO CHE:
 - a. L'Avv. Sabrina Moglia con studio legale in Brescia, via XX Settembre n. 8 p.IVA 03093220980è tenuta all'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla prestazione del servizio in oggetto;
 - b. Il CIG attribuito al servizio oggetto del presente atto è B9B8E2793F;
 - c. Che il Comune provvederà alla verifica del rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari da parte dell'Avv. Sabrina Moglia con studio legale in Brescia, via XX Settembre n. 8 p.IVA 03093220980, ivi compresa l'indicazione del CIG, provvedendo, in caso di inadempienza delle stesse, alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art 8 del medesimo articolo 3;
13. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

DOTT.SSA PEZZOTTI PAOLA